



**area**  
open project

**50° ARBEIT MACHT FREI...  
E ALTRI SUCCESSI**

Patrizio Fariselli, *pianoforte e synth*

Stefano Fariselli, *fiati e Ewi*

Walter Paoli, *batteria*

Marco Micheli, *basso elettrico*

Claudia Tellini, *voce*

*produzione e fonia* Andrea Pettinelli

*fonia* Francesco Minotti

*service* Lombardi Amplificazioni

*produzione artistica ed esecutiva*



*durata 1 ora e 40 minuti circa, con intervallo*

*Lo spettacolo ha debuttato il 14 luglio 2025 al  
Castello Sforzesco di Milano*



# SCALETTA

*Arbeit Macht Frei*

*Consapevolezza*

*240 km da Smirne*

*L'abbattimento dello Zeppelin*

*Le labbra del tempo*

*Luglio Agosto Settembre (nero)*

\*\*\*

*Gerontocrazia*

*L'Elefante bianco*

*In a silent way - Il bandito del  
deserto*

*Cometa rossa*

*Danza del labirinto*

*Arianna in Nasso*

*Monika Ertl*



A cinquant'anni dalla pubblicazione del loro primo album, *Arbeit Macht Frei* (1973) e dopo la Reunion 2012, gli Area – storica formazione simbolo della sperimentazione italiana – ripartono con un nuovo progetto sotto la guida di Patrizio Fariselli, membro fondatore e autore. Insieme a lui, Stefano Fariselli e Ewi ai fiati, Walter Paoli alla Batteria, Marco Micheli al basso e, per la prima volta, una voce femminile, quella di Claudia Tellini, che canta nella stessa tonalità di Demetrio Stratos, prematuramente scomparso.

Un'occasione unica per attraversare le sonorità degli Area, dai primordi fino ad oggi: «verrà proposto un repertorio molto particolare, uno spettacolo ricco – scrive l'ensemble – diviso in due atti: nel primo, l'esecuzione integrale del mitico primo album *Arbeit Macht Frei*; nel secondo, alcuni grandi classici del repertorio Area dai '70 ai '90. Si arriverà poi ai giorni nostri, con l'anticipazione dei pezzi per il nuovo album in uscita a primavera del 2026, preceduto dal singolo *La foglia di Murmansk* in uscita il 22 gennaio 2026, il sequel e la vera storia di *La mela di Odessa*».



## BIOGRAFIA

Gli Area, International Popular Group, fondati da Demetrio Stratos, Giulio Capiozzo, Eddy Busnello, Patrizio Fariselli, Paolo Tofani e Patrick Djivas, crearono e suonarono questi brani complessi e suggestivi dal 1972 fino all'inizio del 1974. Successivamente, con l'uscita di Busnello e Djivas dal gruppo e l'ingresso di Ares Tavolazzi, si dedicarono al nuovo materiale di *Caution Radiation Area* abbandonando il precedente repertorio e in parte il “sound” dei primordi.

Fino ad oggi, tra i brani di *Arbeit Macht Frei*, soltanto *Luglio, agosto, settembre (nero)* ha continuato ad essere eseguito live dagli Area Open Project, oltre che essere oggetto di cover e riarrangiamenti da parte di numerosi altri musicisti. Nessuno, da oltre 40 anni, ha invece più avuto modo di ascoltare in concerto gli altri brani dell'album come *Consapevolezza*, *240 Km da Smirne*, *Le labbra del tempo*, *Arbeit Macht Frei* e *L'abbattimento dello Zeppelin*. In occasione del cinquantesimo anniversario di questo album fondamentale, Patrizio Fariselli non solo ha curato l'arrangiamento e l'orchestrazione di tutti e sei le tracce adattandole alla formazione degli Area Open Project, ma ha anche recuperato alcune parti inedite che il gruppo eseguiva in concerto negli anni '70 e che mai sono apparse su disco.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito  
[cesena.emiliaromagnateatro.com](http://cesena.emiliaromagnateatro.com)



**Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale**